



# Arieggiare nelle scuole durante la pandemia di coronavirus

Il rischio di un contagio da coronavirus è maggiore negli spazi chiusi in cui si trovano molte persone. Per ridurre tale rischio, è utile seguire questi principi di base: farsi vaccinare, portare la mascherina, arieggiare correttamente, tossire e starnutire in un fazzoletto o nella piega del gomito e lavarsi accuratamente le mani.

## Brevi filmati per le scuole

- [«Coronavirus e scuola»](#)
- [«Coronavirus: arieggiamo correttamente l'aula!»](#)

## Come nascono le regole per il coronavirus?

Respirando, parlando, gridando, cantando, tossendo e starnutendo, ognuno di noi emette goccioline minuscole o un po' più grandi, che nelle persone infette contengono il coronavirus.

Nelle vicinanze di una persona infetta, vi sono la massima concentrazione del virus e il più elevato rischio di contagio. A una distanza maggiore, nell'aria ambiente sono ancora sospese goccioline piccolissime (aerosol) ben distribuite. Quindi i virus sono meno concentrati e il rischio di contagio è inferiore.

Per evitare che il rischio di contagio aumenti con il tempo, i locali devono essere ben arieggiati regolarmente.

## Arieggiare correttamente può impedire il contagio

Per avere buone condizioni per l'apprendimento e un'aria ambiente sana, l'UFSP raccomanda almeno di arieggiare sufficientemente a lungo le aule scolastiche dopo ogni lezione, ossia per l'intera durata dell'intervallo, e di rispettare le ulteriori [regole per arieggiare](#).

Per proteggersi al meglio da un contagio da virus trasmessi per via aerea, come il coronavirus o il virus dell'influenza, è opportuno arieggiare le aule scolastiche per 5 minuti ogni 20–25 minuti, se possibile. In tal modo si ottiene all'incirca una qualità dell'aria in cui i livelli di CO<sub>2</sub> sono per la maggior parte del tempo inferiori a 1000 ppm. Se si arieggia con l'ausilio di un misuratore di CO<sub>2</sub>, l'ideale sarebbe arieggiare quando la concentrazione di CO<sub>2</sub> supera le 1000 ppm e osservare le regole per arieggiare.

Mediante il simulatore del ricambio di aria SIMARIA, le classi scolastiche possono pianificare in modo approssimativo i tempi di arieggiamento necessari per raggiungere diversi obiettivi di arieggiamento.

Per ridurre i contagi da coronavirus o da virus dell'influenza, SIMARIA dovrebbe puntare a una qualità dell'aria ambiente che si situi costantemente nella fascia verde scuro.

È necessario adottare abitudini di arieggiamento sistematiche che siano ancora compatibili con le lezioni scolastiche e che possano essere mantenute anche dopo la pandemia.

### Ulteriori informazioni

**Scheda informativa «Arieggiare correttamente»** – Documento tecnico di riferimento sull'arieggiamento, incl. l'arieggiamento con l'ausilio di un misuratore di CO<sub>2</sub>.

### Regole per arieggiare:

- aprire sempre completamente tutte le finestre;
- arieggiare molto bene all'inizio della prima lezione del mattino e del pomeriggio, per cominciare con una qualità dell'aria uguale a quella esterna;
- durante il resto della giornata, arieggiare dopo ogni lezione;
- durante le pause lunghe, arieggiare per più tempo (determinare la durata con SIMARIA o con un misuratore di CO<sub>2</sub> (<500 ppm));
- quando si arieggia, chiudere completamente la porta dell'aula;
- quando si arieggia creando corrente tra porta e finestre, aprire completamente anche le finestre del corridoio (le finestre a vasistas non sono sufficienti);
- se più insegnanti utilizzano la stessa aula scolastica, accordarsi sulle abitudini di arieggiamento.

Stato: 25 ottobre 2022